

Contratto Thorvaldsens Museums  
ARKIV.

fatto e convenuto fra il cavaliere Klenze Intendente delle fabbriche della corte di Sua Maestà, il Re di Baviera, autorizzato da Sua Altezza Reale, la Duchessa di Leuchtenberg, ed il cavaliere Thorvaldsen, consigliere di Stato di Sua Maestà, il Re di Danimarca, &c.

Il cavaliere Thorvaldsen s'incarica dell'esecuzione della scultura del monumento funebre di Sua Altezza Reale, il defunto Luca di Leuchtenberg, alle condizioni seguenti:

- 1.<sup>o</sup> L'idea convenuta dell'insieme del monumento, tale che si trova espressa nello schizzo giunto al presente contratto, sarà seguita senz'alterazione, in quanto all'insieme della composizione, al numero delle figure, ed alle misure architettoniche.
- 2.<sup>o</sup> Tutta la scultura sarà eseguita a Roma, tutto l'ornato e l'architettura a Monaco.
- 3.<sup>o</sup> In conseguenza di questo il cavaliere Thorvaldsen, eseguirà:
  - a) la statua dell'Eroe sul punto di entrare nella tomba, spogliato dei suoi vestimenti militari, e panneggiato d'una maniera conforme allo stile greco, scelto per quel monumento. Nella mano destra presenterà la corona d'allori, che si è cavata dalla fronte, al genio della Storia, seduto accanto a lui. La corona reale ed il bastone di comando, ossia la spada, devono essere ai suoi piedi.
  - b) La figura della Storia, involta in un manto largo, e ricessendo la corona, che le viene presentata.
  - c) Un gruppo di due genii, cioè quello della vita in una posizione esprimente il dolore, e quello della morte, facendole vedere il cielo, e i cenni della gloria celeste ed eterna.
- 4.<sup>o</sup> All'eccezione di questi dati generali per il modo di esprimere

L'idea di già accennata per la scultura, egli dipenderà dal favaliero Thorwaldsen di far questa scultura a voglia sua, e nessuno interverrà in quest'affare, se non il favaliero Klense, incaricato d'eseguire qui la parte architettonica del mausoleo, che deve essere sempre informato dell'idee e disposizioni dello scultore.

5.° Il favaliero Thorwaldsen invierà così presto che possibile, al favaliero Klense un disegno della composizione, tale che possa eseguirsi la scultura, adattata all'architettura, disegnata nello schizzo sopraddetto.

6.° Si conviene di dare alla figura dell'Eroe l'altezza di nove piedi e mezzo di Baviera, come lo mostra lo striccio di carta giunto a questo contratto. Le altre figure devono essere proporzionate a questa misura.

7.° Tutte le sculture devono essere fatte in marmo di Carrara ordinario chiaro, e fornite interamente terminate in tre anni, a contare della signature del presente contratto. Terminate che saranno, devono essere ricevute in Roma dagli agenti di Sua Altezza Reale, la Principessa, per essere incassate e trasportate a Monaco.

8.° Posto che queste sculture saranno terminate e giunte a Monaco per essere messe in piazza, il favaliero Thorwaldsen, ossia il Signor Senzani, che ha da cooperare a quei lavori, si renderà a Monaco per assistere e per regolare il metterle in piazza.

9.° Il prezzo di tutte queste sculture è convenuto alla somma di quattordici mila Piastre Romane, pagabili a Roma, cioè:

Due mila Piastre anticipando, dopo la signature del presente contratto.

Sei mila Piastre terminate che saranno tutti i modelli in gesso delle due statue e del

gruppo de' genii.  
Sei mila Piastre dopo il compimento di tutte queste sculture in marmo.

Monaco li 8 Febbrajo 1825



L. Klense

approvato le present. Contratz  
Auguste Quirle V. de. P. de  
Principe Royal de Baviere